

## **IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO "VACCARELLA"**

### **COMUNI DI LUCERA (FG) E FOGGIA**

#### **[1] INTRODUZIONE**

Il presente piano particellare di asservimento coattivo ai sensi del DPR 327/2001 riguarda le aree interessate dal progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agro-fotovoltaico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, avente potenza elettrica di 44,48912 MW DC e 36,000 MW AC.

#### **[2] UBICAZIONE DELLE OPERE**

L'area in cui sarà ubicato l'impianto, le relative aree di pertinenza e l'elettrodotto di connessione, interessano terreni interamente ubicati nei Comuni di Lucera e Foggia

La procedura coattiva di asservimento e/o di esproprio verrà applicata alle particelle private che non rientrano nella disponibilità come segue, a favore delle quali verrà rilasciato il relativo provvedimento amministrativo:

**A. A favore del produttore PROPONENTE e BENEFICIARIO della procedura (elettrodotto MT / cabina di sezionamento / stazione di elevazione MT-AT/ elettrodotto AT di connessione all'ampliamento sotto stazione SE):**

- **società INE VACCARELLA S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide n. 8, 39100, Bolzano (BZ) PEC: [inevaccarellasrl@legalmail.it](mailto:inevaccarellasrl@legalmail.it)**

Per i seguenti dati catastali:

#### **Comune di Lucera**

- Fg. 56, P.lle 25, 30, 22, 37, 32, 28, 45, 35, 26, 25
- Fg. 55, P.lle 79, 80, 38
- Fg. 54 P.lle 30, 39,
- Fg. 59, P.lle 4
- Fg. 53, P.lle 128, 37, 9, 103, 81
- Fg. 51, P.lle 521, 522, 514, 536, 365, 166, 163, 436, 435, 48, 415
- Fg. 39, P.lle 93, 94, 88, 99, 96
- Fg. 38, P.lle 77, 18, 80, 81, 19, 17, 15, 59, 23, 50, 170 (ex39)171 (ex 39), 42, 41, 40, 124, 89, 24, 7, 34, 137, 136, 147, 131, 55, 24, 7, 172(ex 163)

#### **Comune di Foggia**

- Fg. 44, P.lle 45, 24, 265, 257, 255, 59, 46, 123,

- Fg. 42, P.lla 29,
- Fg. 43, P.lle 26, 20, 1, 19,
- Fg. 42, P.lle 30, 91, 90, 89, 88, 86,
- Fg. 22, P.lle 102, 101, 72, 14, 70
- Fg. 21, P.lle 17, 101, 82, 268, 267, 266

Riguardo la consistenza delle relative opere si rinvia a:

- elenco delle ditte documento denominato: **JND6507\_PianoEsproprio\_03\_REV04**, qui allegato;
- elaborato grafico del tracciato su base catastale denominato **JND6507\_PianoEsproprio\_02\_REV04.pdf**, qui allegato.

**B. A favore del produttore PROPONENTE:**

- società INE VACCARELLA S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide n. 8, 39100, Bolzano (BZ) PEC: [inevaccarellasrl@legalmail.it](mailto:inevaccarellasrl@legalmail.it);

**nonchè a favore dei BENEFICIARI della procedura (ampliamento SE TERNA):**

- INE VACCARELLA S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide n. 8, 39100, Bolzano (BZ) PEC: [inevaccarellasrl@legalmail.it](mailto:inevaccarellasrl@legalmail.it);
- TERNA S.p.A. – con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156, Roma, pec: [info@pec.terna.it](mailto:info@pec.terna.it).

Per i seguenti dati catastali:

Comune di Lucera

**- OPERA DI TERNA n.1**

Fg. 38, 172 (ex163), 164,166,24, 7, 55

Comune di Lucera

**OPERA DI TERNA n. 2**

Fg. 38, 172 (ex 163), 164, 166

Riguardo la consistenza delle relative Opere di Terna n. 1 e n. 2 si rinvia a:

- i. elenco delle ditte espropriande Opera n. 1, come da PTO benestariato, denominato: **613PTO29AA02\_Elenco\_beni\_esproprio\_Op1.pdf**, qui allegato
- ii. elaborato grafico delle ditte espropriande Opera n. 1, come da PTO benestariato, denominato **613PTO28AA02\_Plan\_catastale\_con\_area\_pot\_imp\_Op1.pdf**;

- iii. elenco delle ditte espropriande Opera 2, come da PTO benestariato, denominato: **613PTO31AA00\_Elenco\_beni\_esproprio\_Op2.pdf**, qui allegato
- iv. elaborato grafico delle ditte espropriande Opera n. 2, come da PTO benestariato, denominato: **613PTO30AA00\_Plan\_catastale\_con\_area\_pot\_imp\_Op2.pdf**.

Resta inteso, in entrambi i casi, che la procedura di asservimento e/o di esproprio, non si applica nei confronti delle particelle pubbliche quali demaniali o strade per le quali dovrà essere acquisita concessione.

La predetta procedura verrà effettuata secondo quanto previsto dalle leggi nazionali e regionali vigenti in materia:

- DPR 327/01 e smi:
- Legge Regionale 3/2005: Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità
- D.Lgs 387/03: Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità

### **[3] INDENNITÀ**

#### **Criteri utilizzati per il calcolo delle indennità.**

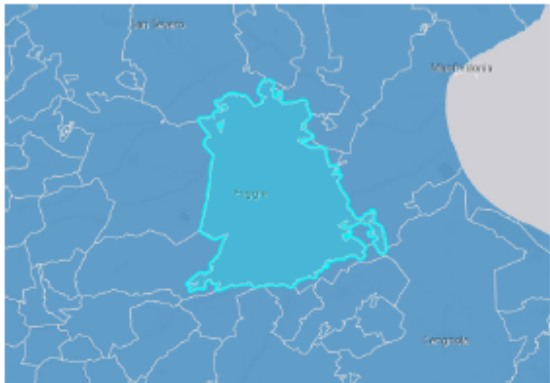
Per il calcolo delle indennità delle particelle interessate dalla procedura di esproprio e/o di asservimento per le quali la società promotrice e beneficiaria è esclusivamente la suddetta INE VACCARELLA srl (sopra **[2] UBICAZIONE DELLE OPERE - A. “**) aventi destinazione agricola da visura catastale, il valore venale è stato determinato in valore assoluto, senza considerare le quote di comproprietà, tramite consultazione di schede di calcolo del valore agricolo dei due comuni interessati tramite l'osservatorio dei valori agricoli EXEO disponibile e più recente (allegato) considerando che, in esito alla nota Sentenza della Corte cost. n. 181 del 2011, non è più applicabile il Valore Agricolo Medio (VAM).

Il medesimo calcolo è stato effettuato per le particelle aventi classamento “Ente Urbano” atteso che, da una verifica effettuata tramite lo Sportello Telematico Polifunzionale della Provincia di Foggia (<https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/gfmaplet/?token=NULLNULLNULLNULL>), è emerso che le particelle in questione ricadono tutte in aree agricole.



## FOGGIA

Abitanti (n°)	149673
Superficie (kmq)	509.25
Ripartizione geografica	Sud
Unità territoriale sovracomunale	Foggia
Capoluogo/città metropolitana	Sì
Altitudine media (mlm)	67.84
Ecoregione	2C2a
Classificazione climatica	ZonaE-1530 GG
Grado di urbanizzazione	1





Il territorio comunale ha una spiccata vocazione agricola e commerciale.

## Valorizzazione

### Valorizzazioni Zona 1 - Foggia

Qualità di coltura	Min €/ha	Max €/ha
<b>Seminativo</b>	11.000	21.000
<b>Seminativo irriguo</b>	14.000	28.000
<b>Orto</b>	16.000	31.000
<b>Frutteto</b>	12.000	27.000
<b>Vigneto</b>	10.000	41.000
<b>Uliveto</b>	12.000	24.000
<b>Pascolo</b>	1.600	3.100
<b>Bosco alto fusto</b>	2.300	6.000
<b>Mandorleto</b>	5.000	12.000
<b>Incolto sterile</b>	1.100	2.100
<b>Ficheto</b>	6.000	12.000
<b>Orto irriguo</b>	19.000	37.000
<b>Vigneto D.O.C. IGP</b>	16.000	43.000
<b>Colture florovivaistiche</b>	26.000	52.000

## LUCERA

		
Abitanti (n°)	32194	
Superficie (kmq)	339.79	
Ripartizione geografica	Sud	
Unità territoriale sovracomunale	Foggia	
Capoluogo/città metropolitana	No	
Altitudine media (mlm)	146.65	
Ecoregione	2C2a	
Classificazione climatica	ZonaE-1473 GG	
Grado di urbanizzazione	2	
		

Comune a vocazione prevalentemente agricola. Dista circa 25 km da Foggia.

## Valorizzazione

### Valorizzazioni Zona 1 - Lucera

Qualità di coltura	Min €/ha	Max €/ha
<b>Seminativo</b>	11.000	21.000
<b>Seminativo irriguo</b>	14.000	28.000
<b>Orto</b>	16.000	31.000
<b>Frutteto</b>	12.000	27.000
<b>Vigneto</b>	10.000	41.000
<b>Uliveto</b>	12.000	24.000
<b>Pascolo</b>	1.600	3.100
<b>Bosco alto fusto</b>	2.300	6.000
<b>Mandorleto</b>	5.000	12.000
<b>Incolto sterile</b>	1.100	2.100
<b>Orto irriguo</b>	19.000	37.000
<b>Vigneto D.O.C. IGP</b>	16.000	43.000
<b>Colture florovivaistiche</b>	26.000	52.000

Considerata la superficie delle aree interessate e analizzata la normativa vigente (Dpr 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i. – Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità) si è provveduto ad eseguire i conteggi economici delle indennità di asservimento, di esproprio e di occupazione temporanea (cantierizzazione) secondo i seguenti criteri:

### Indennità per l'asservimento coattivo

Ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.: *"è dovuta una indennità al proprietario del fondo che, dalla esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, sia gravata da una servitù o subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà"*.

Il progetto prevede servitù di elettrodotto interrato in tratti MT ed in tratti AT con la specificazione che, **nelle particelle seguenti, il tratto di elettrodotto in MT coincide parzialmente (sia in larghezza che in lunghezza) con la servitù di accesso e passaggio con i mezzi d'opera anche per la costruzione ed esercizio della cabina "Sottostazione 30\_36"**.

#### Comune di Lucera

- Fg. 56, P.Ile 25, 30, 22, 37, 32, 28, 45, 35, 26, 25
- Fg. 55, P.Ile 79, 80, 38
- Fg. 54 P.Ile 30, 39,
- Fg. 59, P.Ila 4
- Fg. 53, P.Ile 128, 37, 9, 103, 81
- Fg. 51, P.Ile 521, 522, 514, 536, 365, 166, 163, 436, 435, 48, 415
- Fg. 39, P.Ile 93, 94, 88, 99, 96
- Fg. 38, P.Ile 77, 18, 80, 81, 19, 17, 15, 59, 23, 50, 170 (ex 39) 171 (ex 39), 42, 41, 40, 124, 89, 24, 7, 34, 137, 136, 147, 131, 55, 24, 7, 172 (ex 163). Nelle particelle 55, 24, 7 e 172, non vi è completa sovrapposizione delle servitù di elettrodotto e di passaggio.

#### Comune di Foggia

- Fg. 44, P.Ile 45, 24, 265, 257, 255, 59, 46, 123,
- Fg. 42, P.Ila 29,
- Fg. 43, P.Ile 26, 20, 1, 19,
- Fg. 42, P.Ile 30, 91, 90, 89, 88, 86,
- Fg. 22, P.Ile 102, 101, 72, 14, 70
- Fg. 21, P.Ile 17, 101, 82, 268, 267, 266

Non sussiste necessità di occupare temporaneamente, ai fini della cantierizzazione, aree diverse da quelle da asservire.

Per il calcolo della superficie da asservire si è considerata una fascia di rispetto per lato pari a 2 m dal centro della condotta per la media tensione (4 metri in totale) e, con riguardo all'alta tensione, pari a 4 m per lato dal centro della condotta (in totale 8 m). Per le servitù di passaggio non coincidenti con l'elettrodotto, si rinvia ai documenti denominati: **JND6507\_PianoEsproprio\_03\_REV04**

**JND6507\_PianoEsproprio\_02\_REV04.pdf**

Il tracciato elettrodotto verrà realizzato per via interrata.

I tratti coinvolti dalle servitù di elettrodotto e passaggio non comportano un sostanziale aggravio al libero utilizzo dei terreni secondo la loro precedente destinazione catastale e/o non ne peggiorano l'uso qualora improduttivi o relitti in quanto la profondità di interramento dell'elettrodotto (120 cm circa) consente la coltivazione superficiale e quindi il perpetuarsi delle colture in essere o analoghe, essendo solo escluse le colture a radicazione profonda (kiwi, vigneti, oliveti etc..) o arbustive di alto fusto; di conseguenza il valore venale viene ridotto in funzione dell'effettivo aggravio.

L'indennità di servitù di elettrodotto è stata pertanto determinata moltiplicando il valore venale corrispondente all'area per la superficie oggetto di asservimento ed applicando una riduzione forfettaria, derivante dall'interferenza dell'elettrodotto con l'uso del suolo, pari al 30%. L'indennizzo equivale, pertanto al 70 % del valore venale.

Per quanto riguarda il valore venale, esso è stato acquisito tramite le consultazioni di cui sopra assumendo che non vi siano soggetti che debbano abbandonare la coltivazione stante la marginalità delle superfici occupate (fittavolo, mezzadro, compartecipante) e considerando che devono ritenersi non più applicabili le norme che prevedevano maggiorazioni del prezzo (*In tema di determinazione dell'indennità di espropriazione, a seguito della sentenza della Corte cost. n. 181 del 2011, che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 5-bis, comma 4, del d.l. n. 333 del 1992 (conv. con mod. nella l. n. 359 del 1992), e comportato in via consequenziale l'incostituzionalità dell'art. 40, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 327 del 2001, il sistema premiale della triplicazione dell'indennità di esproprio, riconosciuto in favore del coltivatore diretto dall'art. 17, comma 1, della l. n. 865 del 1971, al pari di quello previsto dall'art. 45, comma 2, lett. c)-d), del d.P.R. n. 327 del 2001, deve ritenersi abrogato per incompatibilità con il nuovo assetto normativo*) come stabilito dalla Cassazione Sez. I – Sentenza 18578 del 7.9.2020).

In ogni caso, si seguiranno le procedure di rettifica del valore come previste dalla legge in esito alla notifica del decreto di asservimento e conseguenti osservazioni accolte nelle dovute sedi da parte degli interessati. Tale indennità è indicata nella relativa colonna dell'elenco

#### **Indennità di esproprio**

Per il calcolo delle indennità di esproprio è stato utilizzato il medesimo criterio usato per le indennità di asservimento, sulla base dei mq. oggetto di ablazione, senza tuttavia includere la percentuale di riduzione del valore venale. In questo caso l'indennità è dunque pari al 100% del valore venale.

Tale indennità si applica in tutti i casi in cui è prevista ablazione e per i mq quadri indicati nella relativa colonna dell'elenco denominato **JND6507\_PianoEsproprio\_03\_REV04**.

#### **Indennità per l'occupazione temporanea (cantierizzazione)**

Ai fini del calcolo dell'indennità da riconoscere per l'occupazione temporanea dell'area, si è considerato l'art. 50 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, come modificato dal Dlgs n. 302/2002, che testé recita: *"Nel caso di occupazione di un'area, è dovuta al proprietario una indennità pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua"*.

Di conseguenza, partendo dal valore venale, detto canone è stato moltiplicato per il periodo di occupazione che è stato stimato in 3 mesi. Tale indennità è indicata nella relativa colonna dell'elenco denominato **JND6507\_PianoEsproprio\_03\_REV04**.

Per il calcolo delle indennità delle particelle interessate dalla procedura di esproprio e/o di asservimento per le quali la società promotrice e beneficiaria è sia la suddetta INE VACCARELLA srl, sia TERNA SpA (sopra **[12] UBICAZIONE DELLE OPERE - B. "**) il valore venale è stato determinato seguendo i medesimi criteri utilizzati per le indennità delle particelle interessate dalla procedura di esproprio e/o di asservimento per le quali la società promotrice e beneficiaria è esclusivamente la suddetta INE VACCARELLA srl.

Pertanto, il calcolo è stato determinato sulla base dei valori contenuti nel documento predisposto, denominato: **JND6507\_PianoEsproprio\_03\_REV04**, qui allegato.

#### **[4] CARATTERISTICHE DELL'ASSERVIMENTO/ESPROPRIO**

L' imposizione di servitù/esproprio di cui alla presente relazione ai sensi del TU RD 1775/1933, del DPR 327/2001, della L.R. 3/2005 e della Delibera ARERA ARG Elt 99/08 e successive modificazioni è da intendersi a favore:

- per le opere di cui sopra **"[2] UBICAZIONE DELLE OPERE - A. "** ovvero quelle per le quali il **promotore è anche beneficiario esclusivo della procedura.**
  - o **società INE VACCARELLA S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide n. 8, 39100, Bolzano (BZ) PEC: [inevaccarellasrl@legalmail.it](mailto:inevaccarellasrl@legalmail.it);**
- per le opere di cui sopra **"[2] UBICAZIONE DELLE OPERE - B. "** ovvero quelle per le quali il **promotore è beneficiario insieme a TERNASpA della procedura:**
  - o **Società INE VACCARELLA S.R.L. avente sede legale in Piazza Walther Von Vogelweide n. 8, 39100, Bolzano (BZ) PEC: [inevaccarellasrl@legalmail.it](mailto:inevaccarellasrl@legalmail.it);**
  - o **TERNAS.p.A. - con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156, Roma, pec: [info@pec.terna.it](mailto:info@pec.terna.it) per le opere sopra catastalmente individuate**

Il provvedimento di asservimento/esproprio dovrà essere pertanto essere rispettivamente rilasciato a favore degli stessi soggetti e dovrà contenere -tra l'altro - le specifiche di cui appresso:

- a.) le servitù dovranno essere inamovibili ex R.D. n. 1775/1933 ed art. 52 quater, comma 5 DPR 327/2001. con specifica deroga all'art. 122 co. 4 del R.D.
- a.) L'elettrodotto, le cabine elettriche e le loro infrastrutture, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'elettrodotto stesso, di cui in premessa e come meglio indicate negli allegati documenti sono inamovibili e rimarranno di proprietà del soggetto che sia beneficiario della procedura;
- b.) Resta esclusa per il soggetto asservito la possibilità di chiedere lo spostamento delle cabine o altri immobili, della linea e delle apparecchiature anche qualora gli immobili interessati dalla procedura diventino aree edificabili;
- c.) Le misure e le caratteristiche delle cabine e infrastrutture e dell'elettrodotto sono quelle indicate nel provvedimento autorizzativo.
- d.) L'obbligo del soggetto asservito/espropriato di far accedere agli immobili sottoposti ad asservimento/esproprio il soggetto che sia beneficiario della procedura, anche tramite le sue imprese appaltatrici, e di utilizzare le porzioni dei già menzionati terreni necessarie all'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto e, ove necessario, ai fini della loro manutenzione, modifica o rimozione;
- e.) La facoltà per il soggetto che sia beneficiario della procedura di cambiare, modificare o aumentare il numero delle apparecchiature e/o la sezione dei cavi e dei loro accessori ove previsto dal titolo autorizzativo;
- f.) Il diritto del soggetto che sia beneficiario della procedura di poter liberamente accedere in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- g.) Eventuale legname abbattuto durante i lavori di costruzione/manutenzione dell'elettrodotto resta a disposizione dei soggetti asserviti;










- h.) I soggetti asserviti potranno proseguire le coltivazioni normali o l'uso normale delle cabine elettriche già esistenti, compatibilmente con l'esercizio e la manutenzione e/o riparazione dell'elettrodotto e opere accessorie;
- i.) Il divieto per i soggetti asserviti di compiere qualsiasi atto che costituisca ostacolo ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- j.) I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante i lavori di costruzione degli impianti, nonché in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto, saranno liquidati a lavori ultimati ai soggetti asserviti che abbiano subito un danno da parte del soggetto che sia beneficiario della procedura.

Il provvedimento rilasciato dovrà essere registrato nei termini di legge a cura e spese del soggetto promotore e dovrà essere trascritto nella competente Conservatoria RR.II a cura e spese del medesimo, previo frazionamento catastale ove occorrente, al fine di meglio identificare le aree soggette ad esproprio; in ogni caso l'autorità procedente rilascerà quanto occorra affinché il promotore possa procedervi.

L'autorità procedente, rappresentata dalla Regione Puglia, che conserva in via esclusiva i propri poteri espropriativi potrà comunque delegare al promotore e suoi incaricati, l'esecuzione delle seguenti attività per conto dell'Amministrazione stessa:

- notifica del provvedimento regionale di asservimento e/o di esproprio
- notifica dell'avviso di immissione in possesso e conseguente redazione del verbale;
- notifica delle indennità offerte ai soggetti asserviti o espropriati come da provvedimento regionale;
- liquidazione delle indennità accettate agli accettanti e/o costituzione dei depositi nelle forme di legge nei confronti dei non accettanti
- registrazione presso l'Ag. Entrate e trascrizione del provvedimento regionale nella competente Conservatoria RR.II.

Elenco allegati:

-  613PTO28AA02\_Plan\_catastale\_con\_area\_pot\_imp\_Op1.pdf
-  613PTO29AA02\_Elenco\_beni\_esproprio\_Op1.pdf
-  613PTO30AA00\_Plan\_catastale\_con\_area\_pot\_imp\_Op2.pdf
-  613PTO31AA00\_Elenco\_beni\_esproprio\_Op2.pdf
-  DICHIARAZIONE DI MANLEVA\_.pdf
-  JND65O7\_PianoEsproprio\_02\_REV04.pdf
-  JND65O7\_PianoEsproprio\_03\_REV04.xls

Il tecnico incaricato

il l.r. della Società